

Ricostruzione, porti liguri protagonisti

La pace in Medio Oriente
e la ricostruzione
Confronto all'apertura
della Genoa Shipping Week

di **FABRIZIO CERIGNALE**

L'onda lunga della pace in Medio Oriente potrebbe portare benefici anche ai porti del Mediterraneo, Genova in primis, che saranno protagonisti nella logistica per la ricostruzione. Uno scenario delineato dai maggiori esperti mondiali di intelligence, che prevede un forte incremento nel trasporto di materiali da costruzione, arredi per strutture sanitarie, approvvigionamenti alimentari, con una ricaduta sui traffici marittimi e, di conseguenza, sull'occupazione. Il dato è emerso nel corso della Genoa Shipping Week, organizzata dall'Associazione Agenti Marittimi ai Magazzini del Cotone. Ma per gestire traffici record servono forze nuove in grado di operare nei diversi comparti della blue economy. «Abbiamo voluto

aprire la finestra sul mondo dello shipping rivolgendoci ai giovani» dice il Presidente di Assagenti, Gianluca Croce. «Abbiamo più di 8.000 km di coste – ricorda il presidente della Regione, Marco Bucci – e dobbiamo fare in modo che la Blue Economy diventi asse portante dell'economia nazionale. C'è bisogno di investimenti e, soprattutto, di consapevolezza di quanto sia strategica per la nostra economia». Intanto Genova punta sulla formazione con l'avvio del percorso per la scuola delle Professioni del Mare. «Questa settimana iniziamo gli incontri esplorativi – spiega la sindaca Silvia Salis – per capire come partire e, ovviamente, ascolteremo il mondo dello shipping per conoscere le professionalità più richieste. È una risposta per quei giovani che guardano alle 'arti pratiche': saldatori, verniciatori, falegnami, tappezzeri, professioni che, tra l'altro, permettono ottime retribuzioni già dai primi mesi». «Ai giovani io dico di provarci – conclude il presidente di Autorità Portuale Matteo Paroli – questo è un mondo che abbraccia una pluralità di settori, tutti entusiasmanti e fondamentali per un paese come l'Italia che sul commercio, sulle vie di mare, ha fatto la propria fortuna».



Un momento dell'iniziativa

